

Ad agosto, Israele ha ucciso 8 palestinesi e ha commesso 2.063 violazioni

infopal.it/ad-agosto-israele-ha-ucciso-8-palestinesi-e-ha-commesso-2-063-violazioni/

infopal

September 7, 2021



MEMO. Ad agosto, le forze di occupazione e i coloni israeliani hanno commesso 2.063 violazioni contro i palestinesi, uccidendo otto persone compreso un bambino, secondo quanto riportato dall'ufficio dei media palestinesi nella Cisgiordania occupata.

Il rapporto cita vittime come Imad Ali Dwaikat, Diaa al-Din al-Sabarini, Raed Abu Seif, Amjad Hussainiya, Nour Jarrar, Saleh Ammar, Raed Rashid e Imad Hashash che era minorenne.

Circa 455 civili sono stati feriti in 103 sparatorie da parte delle forze di occupazione e dei coloni e in 53 attacchi dei coloni.

Il rapporto ha documentato 110 raid nelle case dei cittadini e 323 incursioni in varie aree della Cisgiordania e della Gerusalemme occupata, durante le quali le forze di occupazione hanno arrestato 377 palestinesi, mentre sono stati eretti 340 posti di blocco temporanei e permanenti.

Nello stesso periodo, circa 2.309 israeliani hanno preso d'assalto la moschea di Al-Aqsa, mentre il numero di attacchi a luoghi di culto e luoghi santi ha raggiunto i 28.

Secondo il rapporto, l'occupazione ha demolito 42 case, oltre a decine di altre destinate alla demolizione. Il numero di proprietà distrutte, inclusi negozi, capannoni agricoli, caserme e altro, ha raggiunto le 95 strutture e 38 proprietà sono state confiscate ai loro proprietari.

Le aree di Nablus, Hebron e Gerusalemme sono le più esposte alle violazioni israeliane.

Da maggio, Israele ha imprigionato 2800 palestinesi con cittadinanza israeliana

infopal.it/da-maggio-israele-ha-imprigionato-2800-palestinesi-con-cittadinanza-israeliana/

infopal

September 7, 2021



MEMO e SAFA. La polizia israeliana ha arrestato più di 2.800 palestinesi cittadini israeliani, da maggio a settembre. Sono stati arrestati dopo essere scesi in piazza per protestare contro l'offensiva israeliana che ha ucciso oltre 250 persone a Gaza.

Secondo l'avvocato Khaled Zabarqeh, 40 degli arrestati sono stati incriminati nei tribunali israeliani. Trentacinque sono ancora in carcere.

Zabarqeh ha detto che i detenuti sono stati interrogati sulle loro attività a maggio. Le accuse contro di loro includono "uccisione di ebrei" o "partecipazione a scontri con la polizia israeliana e cittadini ebrei". Difficilmente gli incriminati otterranno brevi pene detentive.

"L'incitamento da parte dei media israeliani e il fallito attacco dei militanti ebrei ai cittadini arabi israeliani sono stati pianificati a livello politico per seminare il caos all'interno della comunità durante l'offensiva israeliana su Gaza", ha spiegato. "Quindi, stiamo affrontando una grande campagna destinata a punirci per questo". Lo scopo del caos e del panico è spaventare i cittadini arabi israeliani in modo che possano essere facilmente controllati dalle forze di sicurezza in futuro.

Il politico arabo Mazen Ghanayim ha sottolineato che la maggior parte dei detenuti ha un'età compresa tra i 17 e i 21 anni e che Israele ha paura che la disuguaglianza tra arabi ed ebrei in Israele possa essere una ragione per cui questi giovani si ribellano contro l'occupazione israeliana. "Ecco perché stanno conducendo campagne di terrore e cercando di traumatizzare i nostri giovani in modo che non vengano coinvolti in alcuna attività per i diritti umani e civili in futuro", ha detto Ghanayim a Safa.

(Foto: Palestinesi organizzano una manifestazione alla Porta di Damasco il 19 giugno 2021 a Gerusalemme [Mostafa Alkharouf/Agenzia Anadolu]).